

Notizie dall'interno

Dott. Ing. Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Linea Av/Ac Napoli-Bari: approvati i primi progetti

La realizzazione della linea Alta Velocità/Alta Capacità Napoli-Bari fa un passo avanti. È stata infatti approvata, nell'ambito delle disposizioni del Commissario per la realizzazione dell'opera, M.M. ELIA, la progettazione preliminare relativa al raddoppio della tratta Cancellone-Frasso Telesino e alla variante alla linea convenzionale Roma-Napoli, via Cassino, nel comune di Maddaloni. La disposizione, che segue la recente approvazione del progetto definitivo della nuova viabilità in località Gaudello - comune di Acerra - relativa alla variante alla linea ferroviaria Cancellone-Napoli, con indicazione della Conferenza di Servizi per la valutazione del progetto da parte degli enti preposti, rappresenta un ulteriore progresso verso l'obiettivo di far partire, entro ottobre 2015, i cantieri per la realizzazione della tratta ferroviaria.

La relativa ordinanza, insieme alle altre disposizioni adottate dal Commissario per la realizzazione dell'itinerario e alle novità circa l'avanzamento di progetti, gare d'appalto e lavori, sono pubblicate sui siti internet fsitaliane.it/ fsi/Impegno/Per-lo-Sviluppo e napoli-bari.it. La tempistica dei lavori, in linea con l'iter previsto dallo Sblocca Italia, prevede che entro ottobre 2015 siano operativi i cantieri delle prime opere, a cominciare da viabilità e cantieristica.

L'avvio delle opere definitive è programmato entro il 2016. Il costo complessivo della Napoli-Bari è stimato in circa 6 miliardi, di cui 3 già stanziati. A regime, Bari sarà raggiungibile da Napoli in due ore e da Roma in tre ore (*Comunicato stampa RFI*, 2 aprile 2015).

Finmeccanica-AnsaldoBreda: ordine da Trenitalia per 98 milioni di euro

Settanta nuove carrozze del treno "Vivalto" sono state commissionate a Finmeccanica-AnsaldoBreda da Trenitalia, che ha esercitato l'opzione relativa al precedente contratto sottoscritto nel marzo 2010.

L'ordine, del valore di 98 milioni di euro, riguarda la costruzione di 56 casse intermedie e di 14 semipilota. Le prime verranno realizzate nello stabilimento AnsaldoBreda di Reggio Calabria, mentre le seconde in quello di Pistoia.

Il "Vivalto" è un veicolo a doppio piano, caratterizzato da innovativi elementi di comfort e praticità, ed è dotato di 724 posti a sedere su due piani per una capienza che supera i 1.500 passeggeri complessivi nella sua struttura. Il veicolo, accessibile ai disabili, può raggiungere la velocità massima di 160 km/h.

Con riguardo alla disciplina delle Operazioni con Parti Correlate, si segnala che tale ordine (il cui valore risulta "di minore rilevanza") si riferisce a contratto sottoscritto da AnsaldoBreda con Trenitalia ("Parte Correlata" a Finmeccanica in quanto società indirettamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) in data - marzo 2010 - antecedente l'entrata in vigore del Regolamento Consob in materia (*Comunicato stampa Finmeccanica*, 1 aprile 2015).

RFI, Liguria: piano manutenzione straordinaria per le zone a rischio idrogeologico

Sono 236 i punti in cui Rete Ferroviaria Italiana, entro il prossimo

anno, concluderà interventi di messa in sicurezza delle aree, prossime ai binari, interessate da dissesto idrogeologico.

Di questi 76 sono i punti a rischio elevato di dissesto idrogeologico sulla rete ferroviaria ligure (44 per frana/caduta massi e 32 per erosione) individuati dai tecnici e geologi di RFI a seguito approfondite analisi e visite sul posto nelle aree a rischio censite dalle Autorità di Bacino Regionale Ligure.

Si tratta di aree già oggetto di primi interventi di messa in sicurezza finalizzati a garantire la sicurezza del traffico ferroviario che richiedevano, comunque, ulteriori interventi di sistemazione definitiva.

Inoltre, a seguito delle ingenti precipitazioni cadute fra dicembre 2013 e novembre 2014 sono stati pianificati e progettati ulteriori interventi di messa in sicurezza in 45 zone (nel periodo dicembre 2013/gennaio 2014) e in altre 115 (nel periodo ottobre/novembre 2014). Sono principalmente previste attività di rifacimento dei muri di contenimento e di ripristino delle funzionalità idrauliche.

Gli interventi prioritari sono 89, così come segnalato anche al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per i quali è prevista la definitiva sistemazione entro la fine di quest'anno (29 sono già stati ultimati). Per gli ulteriori 147 è previsto che il 30% sia completato entro il 2015 e i restanti il prossimo anno.

L'investimento complessivo previsto è di circa 70 milioni di euro.

Rete Ferroviaria Italiana integra questi interventi con la vigilanza straordinaria dei punti sensibili dell'infrastruttura ferroviaria interessati da eventi meteorologici particolarmente intensi e da criticità idrogeologiche o idrauliche segnalate dalla Protezione Civile. Inoltre, RFI utilizza un sistema di allerta meteo e di previsioni meteorologiche dedicato, per controllare costantemente gli effetti degli eventi atmosferici sull'intera rete.

RFI è impegnata in prima linea nella prevenzione del dissesto idrogeologico nelle zone e aree che inter-

feriscono con i binari e per garantire gli standard di sicurezza (safety) della rete ferroviaria.

La prevenzione del dissesto e la protezione delle linee ferroviarie utilizzano anche la ricerca e la sperimentazione di nuove tecnologie in collaborazione con il Centro di Ricerca per la Previsione, Prevenzione e Controllo dei Rischi Geologici (CERI) de La Sapienza di Roma, considerata la complessità tecnica della gestione del fenomeno e la vastità delle aree coinvolte, spesso non di proprietà RFI (*Comunicato stampa RFI*, 3 aprile 2015).

TRASPORTI URBANI

Atac: pubblicato bando per selezionare il Direttore Generale

Avrà il compito di portare l'azienda al raggiungimento degli obiettivi di risanamento industriale, innovando i processi.

E' stato pubblicato su un quotidiano nazionale e sul sito Atac (atac.roma.it, sezione lavora con noi) il bando con tutti i requisiti richiesti per partecipare alla selezione del nuovo direttore generale. Gli interessati hanno avuto tempo fino alle 23.59 di martedì 24 marzo per spedire il proprio CV all'indirizzo selezione.sviluppo@atac.roma.it.

Il conseguimento degli obiettivi fissati dal Piano Industriale, costruito sulla scorta delle indicazioni formulate dall'Assessorato alla Mobilità di Roma Capitale, costituisce una condizione inderogabile per il raggiungimento nel periodo 2015-2018 del necessario riposizionamento in termini di qualità e quantità del servizio erogato dall'azienda. Tale sfida richiede, in questa fase cruciale e come condiviso con l'Assessore G. IMPROTA, l'inserimento di una figura di Direttore Generale che rappresenti un riferimento univoco dal punto di vista manageriale e professionale, in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi anche attraverso un'innovazione dei processi industriali.

Il Direttore Generale riporterà direttamente agli organi di governo,

assumendo la responsabilità nella gestione di tutte le aree funzionali e di business dell'azienda.

Il profilo individuato prevede, tra l'altro, l'aver maturato una significativa esperienza in posizioni apicali di primarie società industriali e di servizi con rilevanza nazionale, così come possedere esperienze e competenze specifiche nello sviluppo di processi organizzativi complessi e nel conseguimento degli obiettivi strategici affidati.

La procedura di selezione è stata attuata nel rispetto dei criteri di pubblicità e trasparenza previsti dagli indirizzi di Roma Capitale (*Comunicato stampa ATAC Roma Capitale*, 17 marzo 2015).

Milano: riapre in anticipo la stazione di "Lanza M2"

Dal 4 aprile, con 11 giorni di anticipo rispetto al cronoprogramma, la stazione della M2 della metro Lanza riapre al pubblico con 6 scale mobili sostituite completamente.

L'intervento, iniziato lo scorso 2 gennaio, ha determinato la chiusura completa della stazione in quanto la soppressione anche di una sola coppia di scale mobili non avrebbe garantito di rispettare i moduli di evacuazione di legge. In alternativa, a causa della conformazione delle scale mobili accoppiate presenti in stazione, per diminuire il disagio all'utenza, sarebbe stato necessario intervenire prima su tutte le scale di una banchina, chiudendone completamente l'accesso, e poi sull'altra.

In questo modo i lavori sarebbero durati il doppio del tempo, creando un disagio che si sarebbe protratto fino oltre l'inizio di Expo e coinvolgendo così anche i visitatori che avessero voluto recarsi a Brera.

- *61 nuove scale entro il 2016*

Grazie all'impegno profuso da Atm, da ottobre 2014 ad oggi sono 31 le scale mobili completamente rinnovate e operative a disposizione dei passeggeri.

Oltre alle 6 scale di Lanza, gli ultimi impianti inaugurati sono sulla

M1: Sesto Marelli (1), Cairoli (2) e Lotto (2). Una delle scale della stazione di Lotto non è ancora fruibile dall'utenza in quanto si trova in un'area della stazione ancora interessata dai lavori per l'interconnessione con la linea M5.

Lo scorso ottobre sono stati aperti gli impianti di Cadorna M2 (2) e, sulla M1, le scale di San Babila (2), Pasteur (2) e Buonarroti (2).

A febbraio sono stati inaugurati altri 12 impianti: Sesto Marelli (1), Villa S.G. (2), Conciliazione (1), Rovereto (2), Gorla (1), Turro (1), Palestro (2), sulla M1, e, sulla M2 a Cadorna (2).

L'impegno di Atm proseguirà senza sosta anche per le scale mobili rimanenti: 11 impianti saranno inaugurati per Expo e riguarderanno le stazioni di Conciliazione (1), Turro (1), Gorla (1), QT8 (2), Bande Nere (2), per la linea 1; Porta Genova (2) e S. Ambrogio (2) per la linea 2.

Entro la metà del mese di maggio, i passeggeri potranno dunque contare complessivamente su 42 nuove scale mobili totalmente rinnovate, che si aggiungono alla sostituzione ex novo delle 16 scale eseguite nel 2013.

In sintesi, dall'inizio del piano di rinnovo partito nel 2013, e considerando i prossimi e ultimi tre collaudi di altrettanti impianti nel 2016, i passeggeri della metropolitana potranno contare su un totale di ben 61 nuove scale mobili.

- *Impegno per il rinnovamento*

Numeri importanti a testimonianza dell'impegno dell'Azienda che ha deciso di risolvere alla radice i numerosi guasti alle scale mobili che negli ultimi anni, a causa delle loro vetustà, hanno creato così tanti disagi ai passeggeri della metropolitana (*Ufficio stampa ATM*, 1 aprile 2015).

TRASPORTI INTERMODALI

Alitalia e Trenitalia: accordo quadro per tariffe agevolate

Alitalia e Trenitalia hanno siglato un importante accordo quadro che prevede agevolazioni tarif-

farie per i propri clienti e vantaggi per gli iscritti ai programmi di fidelizzazione MilleMiglia e CartaFRECCIA.

- I clienti di Alitalia in possesso di un biglietto aereo con destinazione internazionale e intercontinentale, hanno diritto ad una riduzione sul prezzo del biglietto Trenitalia. L'agevolazione riguarda i viaggi fatti in coincidenza con il proprio volo e prevede una riduzione rispetto al prezzo base del biglietto di prima classe, o del livello Executive o Business del Frecciarossa e un risparmio per viaggi in seconda classe o in livello Standard. I biglietti aerei e del treno devono essere acquistati contemporaneamente presso le agenzie di viaggio.

- I clienti Trenitalia iscritti al programma CartaFRECCIA, riceveranno da Alitalia offerte promozionali a loro dedicate per l'acquisto di biglietti Alitalia sul sito alitalia.com. Le promozioni saranno comunicate da Trenitalia direttamente ai soci CartaFRECCIA tramite newsletter, con un codice sconto da utilizzare per l'acquisto online dei biglietti Alitalia.

- I titolari di CartaFRECCIA Platino e CartaFRECCIA Oro di Trenitalia in possesso di un biglietto internazionale o intercontinentale di Alitalia, potranno accedere il giorno della partenza presso le sale vip di Alitalia.

- I soci del Club Freccia Alata e del Club Freccia Alata Plus di Alitalia in possesso di biglietto Trenitalia in livello Executive, Salottino, Business o di biglietto di prima classe potranno accedere il giorno della partenza, nelle sale FRECCIAClub di Trenitalia.

“Questo accordo rappresenta un passo molto importante per Alitalia – dichiara A. VALERI, Chief Commercial Officer di Alitalia – perché inizia una fase di collaborazione tra i due principali operatori di trasporti del Paese alla vigilia di eventi quali EXPO 2015 e l'Anno Santo che prenderà avvio l'8 dicembre da cui tutta la filiera del turismo può trarre enormi vantaggi operando secondo logi-

che di sistema. Ora annunciamo un primo importante passo di collaborazione con Trenitalia, con l'auspicio di sviluppare presto ulteriori forme di collaborazione”. “Si tratta di un'intesa importantissima – sottolinea G. BATTISTI, Direttore Passeggeri e Alta Velocità di Trenitalia – siglata dalle nostre aziende in un momento strategico per il Paese, alla vigilia di appuntamenti storici che richiameranno milioni di passeggeri da tutto il mondo. Fondamentale, quindi, fare sistema, per valorizzare queste opportunità, offrire servizi sempre più efficaci, moderni e convenienti, lavorare insieme a una maggiore integrazione treno e aereo, fino a proporre ai nostri clienti soluzioni di viaggio e biglietti unici e integrati” (*Comunicato stampa Alitalia*, 1 aprile 2015).

INDUSTRIA

OICE: primo bimestre 2015: -6,0% sul primo bimestre 2014

Gare di ingegneria e architettura per 50 milioni di euro nel mese di febbraio, -26,5% in valore su febbraio 2014, in cui fu raggiunto un valore molto elevato. Il primo bimestre del 2015 si chiude con 78,5 milioni di euro, -6,0% sul primo bimestre del 2014, ma +47,7% sul 2013 e +52,1% sul 2012.

In dettaglio, secondo l'aggiornamento al 28 febbraio dell'osservatorio OICE-Informatel, le gare per servizi di ingegneria e architettura rilevate nel mese sono state 270 (di cui 29 sopra soglia), per un importo, come detto, di 50 milioni di euro (41,3 sopra soglia, 8,7 sotto soglia). Rispetto al mese di febbraio 2014 il numero delle gare cala del 13,2% (+123,1% sopra soglia e -19,1% sotto soglia) e il loro valore del 26,5% (-28,1% sopra soglia e -17,6% sotto soglia). Negativo il confronto tra il primo bimestre 2015 e 2014: nei mesi di gennaio-febbraio 2015 sono state bandite 554 gare per un importo complessivo di 78,5 milioni di euro che, nei confronti del primo bimestre 2014, mostrano cali del 10,6% nel numero (+96,0% sopra soglia e

-15,1% sotto soglia) e del 6,0% in valore (-8,7% sopra soglia e +2,3% sotto soglia).

“La battuta di arresto rispetto ai primi due mesi del 2014 – ha dichiarato P. LOTTI, Presidente OICE – deve essere considerata come fisiologica dopo la crescita costante registrata in tutto il 2014. Per il 2015 manteniamo quindi un moderato ottimismo legato anche a fattori più generali come le attese di ripresa dell'economia globale e dell'economia nazionale e a fattori più specifici come quelli legati agli impegni presi sul Piano Juncker dalla Cassa Depositi e Prestiti, che ha annunciato la messa a disposizione di 8 miliardi. Rimane centrale per le nostre organizzazioni che sia però messo a punto con rapidità il quadro delle nuove regole, in attuazione delle direttive europee, rimettendo il progetto e il progettista al centro dell'iter realizzativo dell'opera e promuovendo da un lato la trasparenza e la concorrenza dell'azione amministrativa e, dall'altro, qualità, efficienza e legalità sul fronte dell'offerta. Fondamentale sarà anche rafforzare i poteri di vigilanza e di regolazione dell'Autorità nazionale anticorruzione affinché le stazioni appaltanti siano chiamate al rispetto scrupoloso delle indicazioni che l'ANAC fornisce agli operatori del settore. Su quest'ultimo profilo – ha continuato il Presidente OICE – abbiamo particolarmente apprezzato i contenuti della determina 4/2015 sulle nuove linee guida per i servizi di ingegneria e architettura, frutto anche dell'impegno dell'OICE al Tavolo tecnico istituito presso l'Authority, che si muovono su di una equilibrata linea di tutela delle esigenze di concorrenza e di trasparenza; in particolare molto positive sono le indicazioni sul calcolo dei corrispettivi da porre a base di gara, che deve essere sempre allegato all'avviso o bando di gara, e sui chiarimenti per l'applicazione del d.m. 143/2013, di cui si ribadisce l'obbligatorietà. Particolarmente attenti e centrati anche i passaggi sulla determinazione dei

requisiti, di cui si ribadiscono sia l'obbligatorietà, sia l'esigenza di una corretta determinazione, nonché quelli sull'obbligatorietà del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto ai quali sono state accolte le proposte OICE sulla riduzione del peso del prezzo e sull'opportunità di introdurre soglie di punteggio tecnico al fine di ridurre i ribassi anomali. Altrettanto positive sono le indicazioni ANAC sugli affidamenti sotto i 100.000 euro per i quali si ribadisce l'esigenza di accurate e trasparenti indagini di mercato e il rispetto del principio di rotazione degli incarichi. C'è ancora molto da fare per rendere più omogenei i comportamenti delle stazioni appaltanti – ha concluso l'ing. P. LOTTI – e su questo aspetto attendiamo che ANAC possa farsi promotrice di bandi e contratti-tipo per servizi di ingegneria e architettura. Noi siamo pronti a collaborare”.

Tornando ai dati che emergono dall'osservatorio sono sempre troppo alti i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate. In base ai dati raccolti fino a febbraio il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2013 è al 35,8%; per le gare indette nel 2014 scende al 31,6%. Passando al mercato europeo dei servizi di ingegneria e architettura, per gare pubblicate nella gazzetta comunitaria, si rileva che il numero delle gare italiane è passato dalle 25 dei primi due mesi 2014 alle 49 del 2015: +96,0%. Nell'insieme dei paesi dell'Unione Europea il numero dei bandi per servizi di ingegneria e architettura mostra nel primo bimestre 2015 un calo del 2,0%. Rispetto al totale delle gare pubblicate dai principali paesi europei il numero di quelle italiane rimane comunque molto modesto, solo il 2,4%. Si tratta di un dato di gran lunga inferiore rispetto a quello di paesi di paragonabile rilevanza economica: Francia 37,5%, Germania 21,9%, Polonia 8,0%, Svezia 3,8%, Gran Bretagna 3,7%. L'andamento delle gare miste, cioè di progettazione e costruzione insieme (appalti integrati, project financing, conces-

sioni di realizzazione e gestione), cala in valore e cresce in numero: il valore messo in gara in gennaio e febbraio scende del 61,6% rispetto ai primi due mesi del 2014, mentre il numero sale del 19,0%. Nel bimestre anche gli appalti integrati, considerati da soli, hanno lo stesso andamento: calano del 61,1% in valore e crescono del 19,2% in numero. Il valore dei servizi di ingegneria e architettura compreso nei bandi per appalti integrati rilevati nel mese di febbraio è stato di circa 4,2 milioni di euro (*Comunicato stampa OICE*, 17 marzo 2015).

Astaldi: nuovi ordini in Italia per 190 milioni di euro

Il Gruppo Astaldi (figg. 1 e 2) comunica di avere acquisito commesse in Italia per circa 190 milioni di euro, riferite a quattro progetti:

- 61 milioni di euro, per la Stazione Ferroviaria AV Napoli-Afragola. La commessa prevede la realizzazione dei lavori di completamento del fabbricato viaggiatori, comprensivi di tutti gli impianti di stazione e ferroviari. Il Committente è Italferr S.p.A. (Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane) e le opere saranno finanziate da fondi già disponibili. L'avvio dei lavori è previsto nei prossimi giorni, a valle della firma del contratto, con durata pari a circa due anni. La nuova stazione porta la firma dell'architetto Z. HADID;
- 52 milioni di euro, per la realizzazione dei lavori di dragaggio nel Porto di Taranto. Gli interventi rientrano nel piano di ammodernamento dell'area del terminal container varato dall'Autorità portuale competente e insisteranno sul tratto di mare antistante la banchina del molo polisettoriale, con incremento della profondità dei fondali di oltre 2,5 metri e bonifica dei sedimenti contaminati. I lavori saranno avviati a breve, con tempi di realizzazione previsti pari a circa un anno;
- 45 milioni di euro, per la realizzazione della diga di Monte Nieddu,

in Sardegna. I lavori porteranno alla costruzione di una diga di 75 metri di altezza massima, realizzata per 391.000mc in calcestruzzo rullato (RCC) e per 110.000mc in calcestruzzo tradizionale vibrato (CCV), oltre che di annesso opere elettromeccaniche. Committente è il Consorzio di Bonifica Sardegna Meridionale e le opere saranno finanziate con fondi CIPE già disponibili. La durata dei lavori è prevista pari a 42 mesi, con avvio già a partire dal prossimo mese di marzo;

- 30 milioni di euro complessivi, per la realizzazione di un programma di interventi (opere strutturali, impiantistiche, civili, ecc.) per il recupero e la trasformazione urbana a destinazione d'uso uffici della sede di Roma del Gruppo Angelini. Gli interventi contrattualizzati ad oggi ammontano a 16 milioni di euro, con i restanti 14 milioni di euro da attivarsi al completamento di una prima fase. Il nuovo complesso immobiliare sarà costituito da un corpo centrale adibito a centro polifunzionale, oltre che da quattro blocchi uffici disposti a forma di «L», sovrastati da un edificio ponte, con parcheggi e depositi interrati. L'avvio dei lavori è programmato a partire dal prossimo mese di marzo. È previsto, inoltre, l'impiego di materiali ecosostenibili e l'utilizzo di tecnologie che permetteranno il miglioramento dell'efficienza energetica e l'ottenimento della certificazione LEEDÒ Leadership in Energy and Environmental Design, di riferimento per le costruzioni sostenibili da un punto di vista ambientale. Con questa commessa, si apre per Astaldi un nuovo filone di attività, quello del recupero residenziale in chiave ecosostenibile, che si ritiene potrà generare nel futuro ulteriori opportunità di business anche grazie alle sinergie con la controllata NBI.

Il Gruppo Astaldi è uno dei prin-



(Fonte Astaldi)

Fig. 1 - Stazione di Afragola (Rendering).



(Fonte Astaldi)

Fig- 2 - Sede di Roma del Gruppo Angelini (Rendering).

cipali General Contractor in Italia e tra i primi 25 a livello europeo nel settore delle costruzioni, in cui opera anche come promotore di iniziative in project financing. Attivo da 90 anni a livello internazionale, si propone al mercato sviluppando iniziative complesse ed integrate nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche e grandi opere di ingegneria civile, prevalentemente nei comparti delle infrastrutture di trasporto, degli impianti di produzione energetica, dell'edilizia civile ed industriale e dell'impiantistica. È quotato in Borsa dal 2002 e si colloca al 92° posto nelle classifiche dei Contractor a livello mondiale. Ha chiuso l'esercizio 2013

con un portafoglio ordini di oltre 13 miliardi di euro e un fatturato di oltre 2,5 miliardi ed è attivo con più di 9.600 dipendenti in Italia, Europa Centrale (Polonia, Romania, Russia), Turchia, Middle East (Arabia Saudita), Africa (Algeria), America Latina (Venezuela, Perù, Cile, America Centrale), America del Nord (Canada, USA) (*Comunicato Astaldi*, 16 febbraio 2015).

VARIE

Trenitalia: il biglietto si paga con lo smartphone

Il biglietto Trenitalia si paga con lo smartphone. Il nuovo servizio è già disponibile per le Freccie Trenitalia, per i treni nazionali e regionali.

Basta accedere a trenitalia.com e, al momento del pagamento, utilizzare il proprio numero di cellulare per addebitare il costo del biglietto sulla carta di credito: senza spese aggiuntive e senza trasmettere attraverso internet il numero della carta, tutto in totale sicurezza. La novità per i clienti è disponibile grazie all'accordo Trenitalia – Movincom che prevede l'accesso a Bemoov, piattaforma di mobile payment: una volta su trenitalia.com e selezionata l'opzione di pagamento Bemoov basterà inserire il proprio numero di telefono, digitare il pin temporaneo ricevuto via SMS, oltre al CVV della carta (il codice di sicurezza di tre cifre scritto dietro la propria carta di credito o prepagata). Per utilizzare il servizio è necessario registrarsi preventivamente sul sito Bemoov. Alle tradizionali carte di credito si aggiunge Bemoov, nuova modalità di pagamento sul sito Trenitalia, che insieme a Paypal e Masterpass compone la gamma dei borsellini elettronici, introdotti per offrire ai clienti soluzioni di pagamento semplici veloci e sicure (*Comunicato stampa Trenitalia*, 31 marzo 2015).

RFI, restyling di Bologna Centrale

Otto nuove scale mobili per il collegamento con i binari di superficie; nuovi teleindicatori per l'informazione al pubblico; impermeabilizzazione e completo rifacimento di pavimentazione e rivestimenti.

Rete Ferroviaria Italiana ha avviato il restyling dei due sottopassaggi di Bologna Centrale, collocati fra la stazione storica e il kiss&ride.

La prima fase dei lavori – che si concluderà nel mese di agosto – è la più complessa e interesserà il sottopassaggio con ingresso al Piazzale Ovest, su un lato del quale saranno installate scale mobili in salita e discesa, in corrispondenza dei quattro accessi ai binari di superficie. Contestualmente verranno realizzati i lavori di restyling che garantiranno continuità – anche estetica – fra la sezione originale del sottopassaggio e quella di collegamento con via de' Carracci, rinnovata in occasione dell'apertura della nuova stazione AV.

A seguire il cantiere si sposterà nel sottopassaggio con ingresso nell'atrio centrale, già attrezzato con ascensori e che - come il precedente - sarà oggetto di restyling. Un intervento analogo è previsto anche nel corridoio di unione fra i due sottopassaggi.

La fine dei lavori, durante i quali uno dei due sottopassaggi rimarrà comunque sempre totalmente operativo, è prevista all'inizio dell'autunno.

Il cantiere avanzerà infatti per fasi, al fine di ridurre l'impatto sul servizio ai passeggeri. In particolare per ogni sottopassaggio l'intervento sarà effettuato in tre tempi: il primo e l'ultimo richiederanno la chiusura parziale del tunnel, con restringimento del corridoio di passaggio, mentre la fase centrale ne renderà necessaria la chiusura totale.

Previsto un potenziamento del

servizio di assistenza ai passeggeri nelle fasi più impegnative dei lavori (*Comunicato stampa RFI*, 2 aprile 2015).

FSI e Comune di Frosinone: intesa per la riqualificazione e lo sviluppo del territorio

Un programma complessivo di interventi per migliorare e valorizzare gli spazi non più funzionali alle attività ferroviarie, per rendere più fruibili le aree adiacenti allo scalo ferroviario e realizzare maggiori servizi per i viaggiatori e cittadini. E' l'obiettivo del protocollo d'intesa per la riqualificazione e lo sviluppo del comparto urbano adiacente la stazione ferroviaria di Frosinone, sottoscritto stamattina. Il documento è stato siglato da N. OTTAVIANI, Sindaco di Frosinone, C. DE VITO, AD di FS Sistemi Urbani e per Rete Ferroviaria Italiana da M.

IORANI, Direttore Territoriale Produzione Roma.

Ha illustrato il progetto l'arch. P. MENCAGLI. A sostegno del protocollo il Gruppo FS Italiane, insieme al Comune di Frosinone, ha già elaborato uno studio di fattibilità. Obiettivi: la redazione di un piano di recupero di iniziativa pubblica e la valutazione della sostenibilità economica per la riqualificazione dell'intero ambito della stazione, la realizzazione di una nuova piazza pedonale, di una serie di parcheggi con il riassetto dell'intera viabilità circostante lo scalo e infine il collegamento dell'area esterna attraverso una passerella pedonale. Il protocollo si inserisce nel più ampio progetto "500 stazioni", previsto nel Piano d'Impresa del Gruppo FS Italiane 2014-2017, per il miglioramento dei servizi offerti compresi quelli commerciali, dell'accessibilità e del decoro delle stazioni (*Comunicato FSI*, 30 marzo 2015).

Publicata dal CIFI un'edizione speciale della Rivista "La Tecnica Professionale" (Riedizione dei contenuti del numero di settembre 2009 della Rivista)

LA MUSEOGRAFIA FERROVIARIA IL MUSEO DI PIETRARSA E L'INAUGURAZIONE DELLA PRIMA FERROVIA ITALIANA (1839)

INDICE

- Introduzione
- 3 ottobre 1839 - Il Centenario della prima ferrovia Italiana
- La museografia ferroviaria prima di Pietrarsa
- Le officine di Pietrarsa
- Il museo di Pietrarsa e i musei viventi
- Le locomotive esposte al museo di Pietrarsa

Una pubblicazione di 56 pagine a colori formato 21x27. Prezzo di copertina € 11,00. Per sconti, spese di spedizione e modalità di acquisto consultare la pagina "Elenco di tutte le pubblicazioni CIFI" sempre presente nella Rivista.

